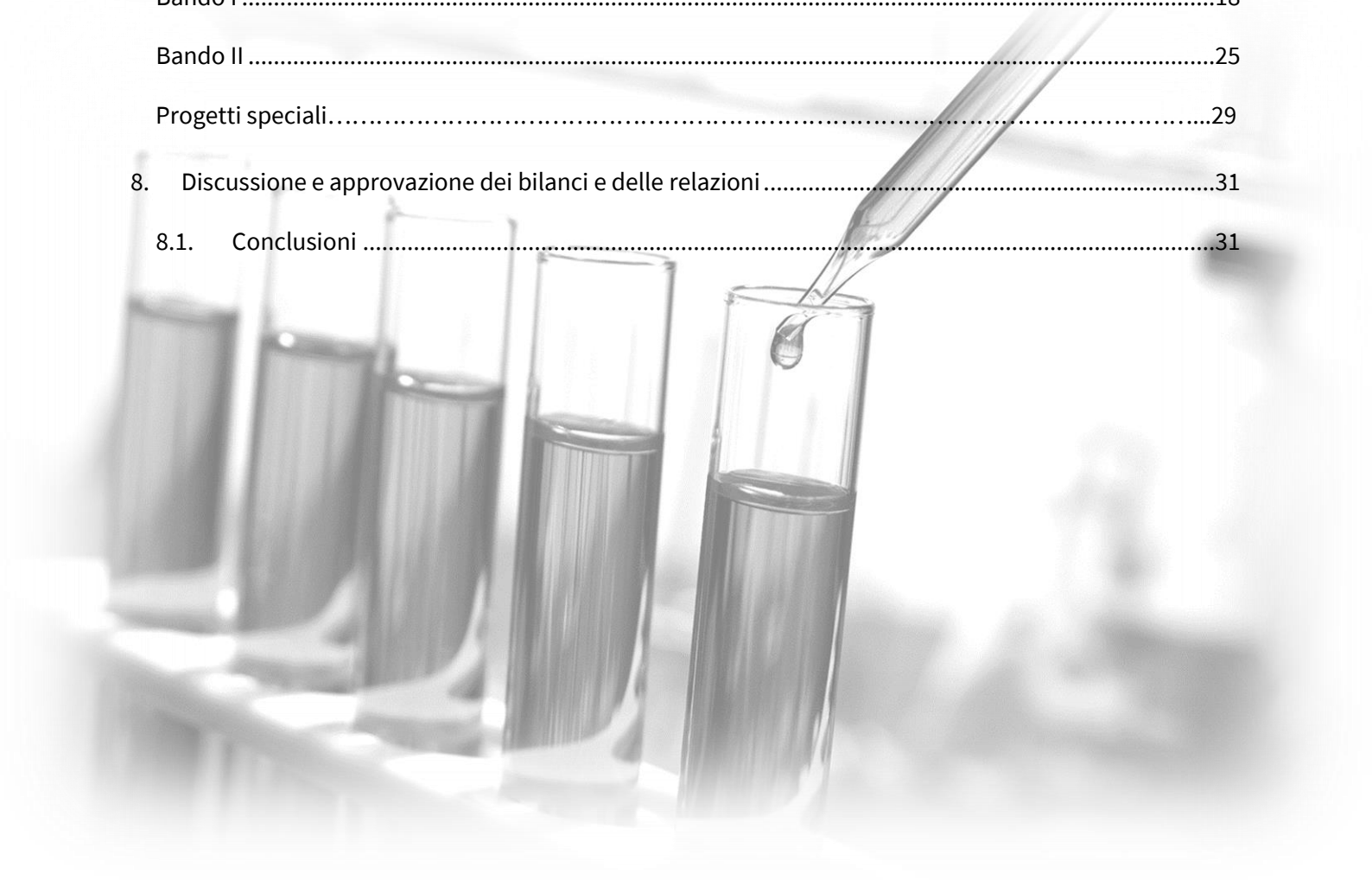




Indice

1.	Relazione del Consiglio di Amministrazione	2
1.1.	Rendiconto di cassa al 31/12/2019.....	5
	A) Incassi e pagamenti.....	5
	B) Situazione attività e passività	6
1.2.	Bilancio preventivo 2020	7
2.	Note informative.....	7
3.	Rendiconto raccolta fondi	12
4.	Destinazione del 5 per mille	13
5.	Altre informazioni e trasparenza	13
6.	Relazione dell'Organo di Controllo.....	14
7.	Relazione del Comitato Scientifico	16
7.1.	Progetti finanziati nel 2019.....	18
	Bando I	18
	Bando II	25
	Progetti speciali.....	29
8.	Discussione e approvazione dei bilanci e delle relazioni	31
8.1.	Conclusioni	31





Signori Soci,

l'esercizio al **31 dicembre 2019** di Brain Research Foundation Verona ONLUS chiude con un disavanzo di gestione pari ad euro 109.850 che sarà destinato, dall'Assemblea dei Soci, alla riserva di patrimonio per il perseguimento dei programmi.

Il patrimonio della Fondazione al termine dell'esercizio ammonta ad euro 82.665, di cui euro 32.000 costituiti da fondo di dotazione iniziale.

Il presente bilancio si compone di:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione
 - 1.1. Rendiconto di cassa al 31/12/2019
 - A) Incassi e pagamenti
 - B) Situazione attività e passività
 - 1.2. Bilancio preventivo 2020
2. Note informative
3. Rendiconto raccolta fondi
4. Destinazione del 5 per mille
5. Altre informazioni e trasparenza
6. Relazione dell'Organo di Controllo
7. Relazione del Comitato Scientifico
 - 7.1. Progetti finanziati nel 2019
8. Discussione e approvazione dei bilanci e delle relazioni
 - 8.1. Conclusioni

Nella presente Relazione di Missione è riportata una sintesi della missione e della struttura della Fondazione, delle attività di raccolta fondi e dei progetti di ricerca per i quali tali fondi sono stati utilizzati.

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione

Storia e scopo della Fondazione

Costituita nel 2010 da un gruppo di ricercatori, medici e filantropi, su impulso del Prof. Massimo Gerosa che diventerà Presidente d'onore, la BRFVr si prefigge di incentivare la ricerca biomedica del sistema nervoso contribuendo allo sviluppo delle neuroscienze partendo dalla neuroradiologia e neurochirurgia a Verona e coinvolgendo privati e istituzioni. L'Università di Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona hanno rappresentato e rappresentano un polo di eccellenza nelle neuroscienze italiane, con competenze medico-scientifiche e piattaforme tecnologiche di livello internazionale. La BRFVr, Ente non profit e con lo stato di Onlus, si propone di stimolare le scienze di base e clinica.



Consapevole del suo ruolo, il CdA si è molto impegnato a svolgere le diverse attività, grazie alle varie professionalità espresse dal Presidente Giuseppe Manni, il Vice Presidente Roberto Ferri, dai Consiglieri Massimo Dal Lago, Francesco Sala, Enzo Bolcato, Maurizio Marino e dal Presidente d'onore Massimo Gerosa; che desideriamo sottoporvi sinteticamente:

1. C'è consapevolezza della dimensione crescente dei bisogni e delle necessità di rafforzare l'attività di fundraising. Le borse di studio e i dottorati di ricerca che la nostra Fondazione finanzia, sono azioni molto utili a mantenere e a sviluppare il grado di eccellenza delle neuroscienze a Verona. Offrono l'altro vantaggio di trattenere in Italia i migliori specializzati dalla "fuga all'estero".
2. Durante l'esercizio 2019 la campagna soci ordinari e sostenitori ha consentito di registrare il numero di 200 soci ordinari e 25 soci sostenitori.

Le donazioni arrivate dal 2017 con il 5X1000 sono state di € 13.506, in aumento rispetto ai € 8.877 del precedente anno. Il totale delle entrate € 233.346, in sensibile aumento rispetto allo scorso anno che si erano attestate ad € 186.429. Le uscite ammontano ad € 343.195, di cui 332.900 destinati al finanziamento alla ricerca (97% delle uscite), e determinano un disavanzo di gestione di € 109.850.

3. Sono stati avviati n. 20 nuovi progetti di ricerca (11 con il 1° bando e 9 con il 2° bando) che hanno interessato altrettanti ricercatori dell'Università e dell'Ospedale di Verona, garantendo lo stesso numero di borse di studio a giovani specializzati. I progetti approvati sono stati sottoposti a preventivo parere del CS e autorizzati in CdA il 26/02/2019 e il 14/11/2019. Nel corso del 2019 sono inoltre stati finanziati 3 altri progetti specifici: il progetto del dott. Zoccante (finanziato da Banca Intesa), il progetto del sistema completo di analisi cinematica dei pazienti (finanziato da Cuore Chievo) e un progetto specifico di ricerca al dott. Stefano Forlivesi per il Premio Sergio Gemma.
4. Il patrimonio al 31/12/2019 risulta pertanto di € 82.665, di cui € 32.000 a fondo di dotazione vincolato.
5. **Il preventivo 2020 si arricchisce di nuove entrate sia per i nuovi soci sostenitori, sia per il 5x1000 del 2018. Anche le previsioni di uscite si implementeranno particolarmente per il grande progetto "Telemedicina", cui siamo in attesa della proposta del Comitato Scientifico.** Se continueremo a sviluppare le entrate con questo ritmo, si aprirà un più ampio spazio alla ricerca per le malattie del cervello. La pandemia che ha colpito il 2020 non lascia prevedere ad oggi quanto sarà possibile realizzare del grande progetto "Telemedicina", né se si svilupperanno le entrate come auspicato.
6. Particolare attenzione è stata rivolta alle domande che prevedevano anche un co-finanziamento da parte di un altro ente.



7. Si intravedono spazi di sviluppo notevoli della nostra Fondazione in sintonia con la crescita dei bisogni della sanità pubblica e grazie alla maggiore sensibilità della gente e delle società a partecipare ai temi sociali e a dare un contributo alla sostenibilità.
8. Il CdA si adopera molto a diffondere la conoscenza e gli scopi della Fondazione. La pagina web è di molto arricchita e da gennaio 2019 abbiamo inaugurato la newsletter con cadenza bimensile. Informiamo in questo modo soci e simpatizzanti degli avvenimenti più importanti.
9. La tessera associativa, presentata all'inizio del 2019, consentirà riduzioni di costi fino al 10% in 13 esercizi convenzionati come centri diagnostici e di cura, poliambulatori, scuole di lingue, agenzie viaggio, scuole di musica, librerie e teatro.
10. Si ringraziano i membri del CdA, del CS ed il suo Direttore Prof. Andrea Sbarbati cui rivolgiamo un affettuoso ringraziamento e auguriamo buon lavoro, il Revisore dr. Tognon, il Commercialista dr. Marcolungo, Lino's per la comunicazione, nonché Manni Group S.p.A. per tutti i servizi di segreteria, marketing e la sede, **resi tutti in totale gratuitamente**. Un ringraziamento particolare alla segretaria della Fondazione, dott.ssa Barbara Sasselli. **Tutti i proventi vengono così convogliati**

completamente a favore della ricerca.

Un ringraziamento particolare a tutti i soci ordinari e sostenitori, tra questi ultimi vanno sottolineati quelli che sostengono borse di studio, che desideriamo citare: Fondazione Stella Maris di Marisa Golo, Banca Mediolanum, Padana Tubi S.p.A., Carma s.r.l., Banco BPM, Fondazione Magnetto, PwC Italia, UBI Banca, PKF, Inner Wheel Verona, Cuore Chievo e Banca Intesa Sanpaolo.

A tutti valga ciò che diceva San Francesco:

“Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi ritroverete ad aver fatto l'impossibile”



1.1. Rendiconto di cassa al 31/12/2019

A) Incassi e pagamenti

Sezione A) Incassi e Pagamenti	2019	2018
A1) INCASSI DELLA GESTIONE		
Quote soci	5.713	4.120
(di cui durante eventi di raccolta fondi)	2.620	n.d.
Erogazioni liberali da persone o enti privati	197.280	165.920
Raccolta di fondi	840	7.505
5 per mille	13.506	8.877
Interessi attivi	0	7
Altri incassi	16.007	0
Totale Incassi della gestione	233.346	186.429
A2) INCASSI IN C/CAPITALE		
Incassi da disinvestimenti	0	0
Incassi da prestiti ricevuti	0	0
Totale Incassi in c/capitale	0	0
A3) TOTALE INCASSI (A1+A2)	233.346	186.429
A4) PAGAMENTI DELLA GESTIONE		
Erogazione finanziamento ricerca	332.900	140.000
Compensi a collaboratori esterni	7.440	0
Rimborsi spese a collaboratori	1.670	1.369
Comunicazione e sito web	998	1.111
Spese notarili	163	0
Spese bancarie e di bollo su c/c	24	96
Ritenute fiscali professionisti	0	1.481
Totale Pagamenti della gestione	343.195	144.057
A5) PAGAMENTI IN C/CAPITALE		
Investimenti	0	0
Rimborso prestiti	0	0
Totale Pagamenti in c/capitale	0	0
A6) TOTALE PAGAMENTI (A4+A5)	343.195	144.057
DIFFERENZA TRA TOTALE INCASSI E PAGAMENTI (A3-A6)	(109.850)	42.372
A7) FONDI LIQUIDI INIZIALI	192.515	150.142
DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI DELLA GESTIONE (A1-A4)	(109.850)	42.372
A8) FONDI LIQUIDI A FINE ANNO (A7+A1-A4)	82.665	192.515



B) Situazione attività e passività

Sezione B) Situazione attività e passività	2019	2018
B1) FONDI LIQUIDI		
Depositi bancari	82.665	192.515
Cassa Contanti	0	0
(*) Totale fondi liquidi	82.665	192.515
B2) ATTIVITA' MONETARIE E FINANZIARIE		
Titoli	0	0
Altre attività finanziarie	0	0
Totale attività monetarie e finanziarie	0	0
B3 ATTIVITA' DETENUTE PER LA GESTIONE DELL'ENTE		
Beni strumentali	0	0
Rimanenze	0	0
Totale attività detenute per la gestione dell'ente	0	0
B4) PASSIVITA'		
Debiti tributari	0	0
Prestiti	0	0
Altri debiti	0	0
Totale passività	0	0

(*) Di cui € 32.000 di Patrimonio vincolato indisponibile.



1.2. Bilancio preventivo 2020 aggiornato al 26/10/2020

Entrate	2020	Uscite	2020
Fondi iniziali	82.665	Finanziamento progetti	124.000
Da soci sostenitori	113.260	Stamperie, rimborsi spese e sito web	12.700
Da soci ordinari	3.500	Varie	1.000
Da 5 per mille	10.665		0
	0		0
TOTALE ENTRATE e FONDI INIZIALI	210.090*	TOTALE USCITE	137.700*
Patrimonio vincolato indisponibile	(32.000)		
FONDI FINALI AL NETTO DEL PATRIMONIO VINCOLATO	178.090	RESIDUO DISPONIBILE (escluso patrimonio vincolato di 32.000)	40.390

*Per chiarimenti si veda il punto 5 della Relazione del consiglio di Amministrazione a pagina 3.

2. Note informative

Il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017) prevede che il bilancio degli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220 mila euro possa essere redatto nella forma di “**Rendiconto per cassa**”.

Nel 2019 è stato superato l’ammontare dei 220 mila e con il 2020, se superati nuovamente, sarà predisposto il bilancio secondo gli schemi ordinari e adottando il principio di competenza in luogo di quello di cassa. A partire dal bilancio del 2021, da approvare nel 2022, dovranno essere adottati i nuovi schemi emanati dal Ministero del Lavoro con il D.M. 5 marzo 2020. Gli schemi di rendiconto di cassa per l’anno 2019 sono stati quindi predisposti in conformità, con gli opportuni adattamenti in relazione alle specifiche attività svolte da **BRFVr**, ai prospetti previsti dalle linee guida emanate dall’Agenzia del Terzo Settore del 11 febbraio 2009 per gli enti minori.

Schemi di rendicontazione

Il Rendiconto per cassa è suddiviso in due sezioni: **A) Incassi e pagamenti** e **B) Situazione attività e passività**.

La sezione relativa agli **incassi e pagamenti** riporta i flussi monetari in entrata ed in uscita, manifestatisi nel corso del periodo. I valori sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente e sono distinti a seconda che siano relativi alla "gestione corrente" o alla "gestione in conto capitale".

La "gestione corrente" comprende le entrate e le uscite di cassa che si sono realizzate in modo definitivo nel corso dell'esercizio, mentre la "gestione in conto capitale" rappresenta la variazione di natura patrimoniale negli investimenti, nei disinvestimenti, nell'accensione e nel rimborso dei prestiti.

La sezione presenta i seguenti risultati intermedi:

- Fondi liquidi di fine anno (A8): somma dei fondi liquidi iniziali (A7) e totale degli incassi (A1) della gestione corrente al netto dei pagamenti (A4) della gestione corrente. I fondi liquidi sono composti dai saldi dei conti corrente e di cassa, escluse le attività e passività della gestione in conto capitale.
- Totale incassi (A3): somma degli incassi della gestione corrente e in conto capitale
- Totale pagamenti (A6): somma dei pagamenti della gestione corrente e in conto capitale

La sezione relativa alla **situazione delle attività e passività** fornisce le informazioni sulle voci che compongono l'attivo e il passivo della Fondazione.

Le attività sono suddivise in tre categorie:

- Fondi liquidi (B1): rappresentano il saldo della cassa contanti e dei conti correnti bancari, come risultano al termine dell'esercizio, escluse le attività e passività della gestione in conto capitale. Il valore corrisponde alla voce fondi liquidi a fine anno (A8) della prima sezione relativa agli Incassi e pagamenti;
- Attività monetarie e finanziarie (B2): includono i crediti (ad es. derivanti da attività istituzionale ed accessoria) e gli eventuali investimenti in titoli delle disponibilità liquide;
- Attività detenute per la gestione dell'ente (B3): includono i beni ad utilizzo pluriennale, oltre che le eventuali rimanenze di magazzino.

Passività (B4): includono i debiti dell'ente con indicazione dell'ammontare dovuto.

Per garantire una migliore informativa, anche se non richiesto dalla normativa, il presente documento comprende la relazione di missione e le note esplicative sulle principali voci del rendiconto di cassa.

Principi di redazione

Il Rendiconto di cassa è stato predisposto utilizzando un sistema di rilevazione articolato sulle **entrate** e le **uscite di cassa** (principio di cassa). Tali flussi, rappresentativi degli effettivi introiti ed esborsi che la Fondazione ha effettuato nel corso dell'esercizio, si sostanziano in un incremento o in un decremento della cassa e dei depositi a vista a disposizione della Fondazione.

Non essendoci attività e/o passività finanziarie diverse dalle disponibilità liquide di cassa o in depositi bancari non si è reso necessario predisporre ulteriori prospetti di movimentazione di disponibilità liquide equivalenti.

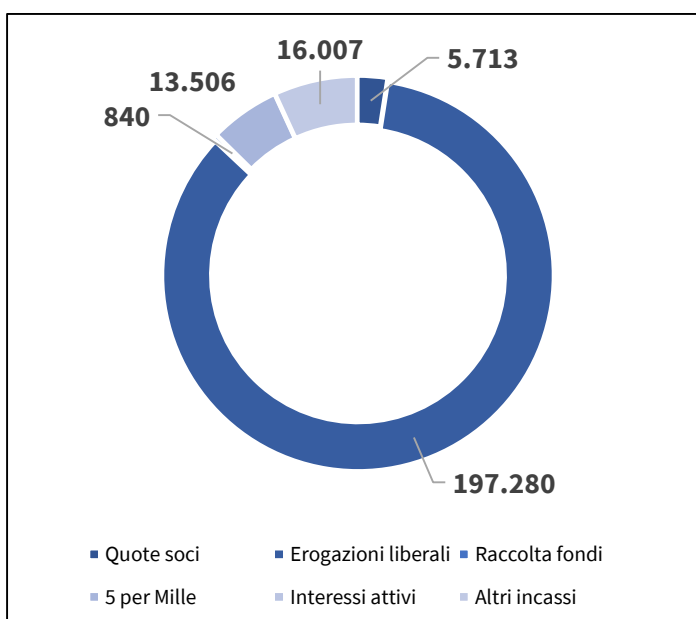
Criteri di Valutazione

I criteri fondamentali di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono improntati al principio di cassa e predisposti secondo gli schemi previsti dalle citate linee guida emanate dall'Agenzia del Terzo Settore.

Ai fini fiscali si precisa che la Fondazione è iscritta all'Anagrafe delle Onlus ai sensi del comma 7 dell'articolo 32 della L. 125/2014 e, in quanto tale, beneficia delle normative previste dal D. Lgs. 460/97 che prevede l'esclusione dal pagamento di imposte dirette e l'applicazione dell'IRAP calcolata con il metodo retributivo.

Dettagli relativi alle voci del rendiconto di cassa e del patrimonio

Gestione corrente: Incassi (A1)



Gli incassi della gestione corrente sono prevalentemente costituiti da erogazioni pervenute, sia da soci che da non soci, attraverso:

- quote soci **€ 5.713**
- erogazioni liberali "una tantum" da parte di persone fisiche e società **€ 197.280**
- raccolta fondi **€ 840**
- cinque per mille **€ 13.506**
- altri incassi **€ 16.007**

Il contributo del 5 per mille si riferisce all'anno 2017 ed è stato erogato da parte dalla Ragioneria Generale dello Stato nel mese di agosto 2019.

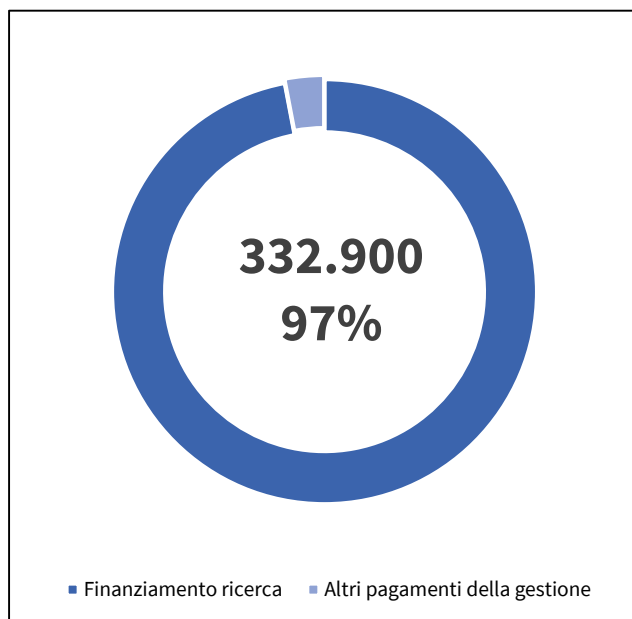
Gli altri incassi si riferiscono al parziale rimborso pervenuto dall'Università di Verona per un progetto finanziato in anni precedenti che si è concluso con un risparmio di costi di € 16.007 che sono stati pertanto ristornati a favore della BRFVr.

In continuità con le scelte degli scorsi esercizi è stato interamente destinato a finanziare i progetti di ricerca.

Le erogazioni liberali pervenute da privati, ove specificato in fase di erogazione ovvero durante le raccolte di fondi per uno specifico progetto, sono state destinate e vincolate sul singolo progetto. Le altre entrate sono o saranno destinate dal Consiglio di Amministrazione ai progetti finanziati con i bandi.

Gestione corrente: Pagamenti (A4)

I pagamenti della gestione corrente di complessivi € 343.195 sono per la quasi totalità costituiti dai



finanziamenti erogati all'Università di Verona e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona per complessivi € **332.900**, corrispondenti ad oltre il **97%** delle uscite della fondazione.

La scelta dei progetti da finanziare viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione avvalendosi del supporto del Comitato Scientifico, composto da autorevoli professionisti e appositamente costituito per individuare e valutare i progetti di ricerca scientifica che meglio si conformano con la missione

della Fondazione.

Per maggiori dettagli sui progetti finanziati nel 2019 si rimanda alla relazione di missione.

Gli altri pagamenti della gestione corrente di complessivi € 10.295 sono prevalentemente costituiti dai compensi e rimborso spese ai collaborati che assistono il consiglio di amministrazione e comitato scientifico (€ 9.110) all'attività di comunicazione (€ 998) e spese notarili (€ 163) e bancarie e bollo (€ 24).

Fondi liquidi (B1)

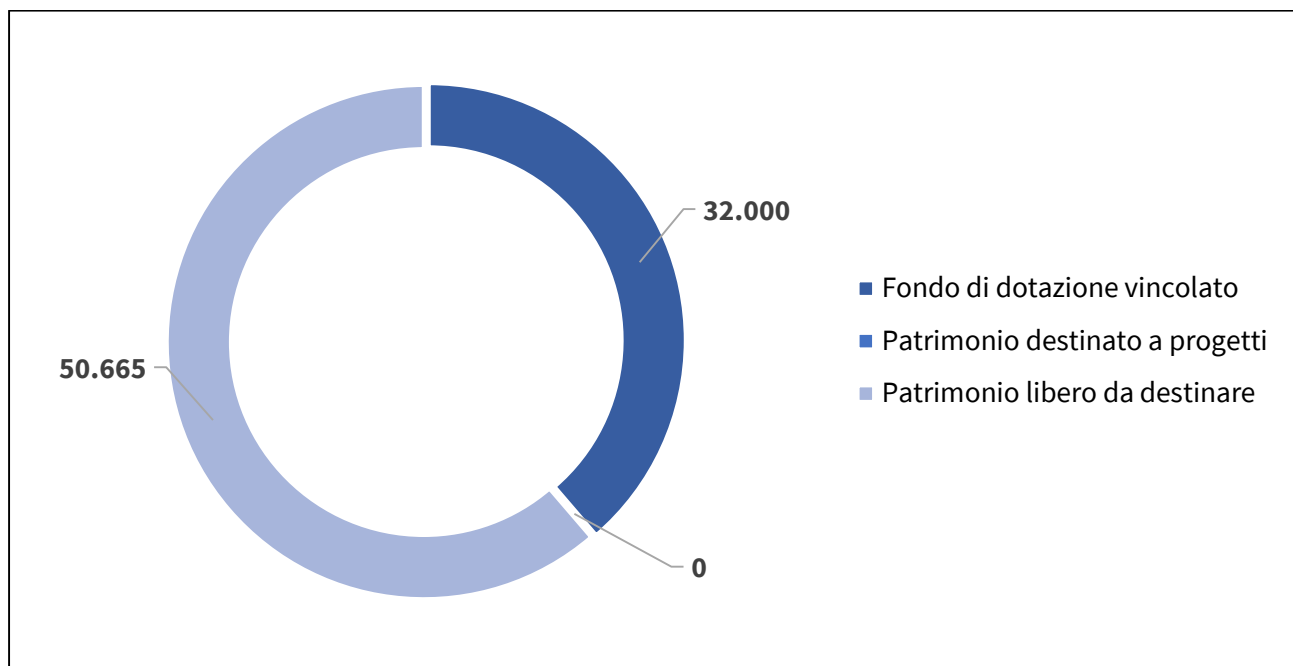
Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari presso il Banco BPM e UBI Banca.

Nel corso dell'esercizio le disponibilità su conto corrente sono diminuite da 192.515 ad euro 82.665.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta ad **€ 82.665** ed è così costituito:

- a) € 32.000** da **fondo vincolato di dotazione** iniziale della Fondazione destinato a garanzia dei terzi.
- b) € 82.665** da patrimonio libero e destinato, costituito dal risultato dell'esercizio e degli scorsi esercizi, così suddiviso:
 - b.1) € 0** da patrimonio **destinato** per scelte operate da terzi donatori su specifici progetti.
 - b.2) € 50.665** da patrimonio **libero** a disposizione del CdA per il finanziamento di progetti di ricerca.



Nel corso degli ultimi due anni il patrimonio netto ha subito la seguente movimentazione:

	Fondo di dotazione vincolato	Patrimonio destinato a progetti	Patrimonio libero da destinare	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio Netto al 31/12/2017	32.000	88.000	30.142	150.142
Delibera CdA assegnazione 1° Bando 2018		52.000	(52.000)	0
Avanzo (Disavanzo) della gestione 2018	0	(76.500)	118.872	42.372
<i>Finanziamenti 2° Bando 2017</i>		(88.000)		(88.000)
<i>Finanziamenti 1° Bando 2018</i>		(52.000)		(52.000)
<i>Quote da soci ordinari</i>			4.120	4.120



	Fondo di dotazione vincolato	Patrimonio destinato a progetti	Patrimonio libero da destinare	Totale Patrimonio Netto
<i>Erogazioni liberali da privati e raccolta fondi</i>		63.500	109.925	173.425
<i>5 per mille</i>			8.877	8.877
<i>Oneri di gestione</i>			(4.050)	(4.050)
Patrimonio Netto al 31/12/2018	32.000	63.500	97.015	192.515
Delibera CdA assegnazione 1° Bando 2019		124.900	(124.900)	0
Delibera CdA assegnazione 2° Bando 2019		109.500	(109.500)	0
Avanzo (Disavanzo) della gestione 2019	0	(297.900)	188.050	(109.850)
<i>Finanziamento progetti destinati in anni precedenti</i>		(63.500)		(63.500)
<i>Finanziamenti 1° Bando 2019</i>		(124.900)		(124.900)
<i>Finanziamenti 2° Bando 2019</i>		(109.500)		(109.500)
<i>Donazione macchinario</i>		(35.000)		(35.000)
<i>Quote da soci ordinari</i>			5.713	5.713
<i>Erogazioni liberali e raccolta fondi</i>		35.000	163.120	198.120
<i>5 per mille</i>			13.506	13.506
<i>Altre entrate</i>			16.007	16.007
<i>Oneri di gestione</i>			(10.295)	(10.295)
Patrimonio Netto al 31/12/2019	32.000	0	50.665	82.665

3. Rendiconto raccolta fondi ¹

La Fondazione, anche in considerazione della limitata struttura, raccoglie i fondi attraverso attività di sensibilizzazione svolte e organizzate in incontri individuali con i potenziali donatori prevalentemente dai componenti del Consiglio di Amministrazione. Inoltre vengono abitualmente organizzate alcune **manifestazioni** al fine di allargare il numero di soci ordinari e sostenitori quali: *Concerto al Teatro Ristori, Evento Cantine Tinazzi e cena organizzata con Banca Mediolanum.*

Per l'organizzazione degli eventi la **BRFVr** non ha sostenuto alcun costo.

¹ Art. 87 c. 6 del D.Lgs. 117/2017 (CTS) Art. 143 c. 3 del DPR 917/1983 (TUIR), Art. 20 c. 2 del DPR 600/73



4. Destinazione del 5 per mille ²

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati € 13.506,24 del 5 per mille relativo all'anno 2017. L'imposto è integralmente destinato al finanziamento del progetto di ricerca Migliorare il controllo dell'equilibrio posturale in pazienti con malattia di Parkinson della Prof.ssa Mirta Fiorio.

5. Altre informazioni e trasparenza ³

Si riportano in seguito le informazioni richieste dal Codice del Terzo Settore e dalle altre normative che trovano applicazione con riferimento agli Enti del Terzo Settore. Le informazioni sono altresì pubblicate nel sito internet istituzionale di **BRFVr**.

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati (art. 14 c. 2 del D.Lgs. 117/2017)

Le attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Scientifico e dal Revisore sono a titolo gratuito, pertanto nel corso dell'esercizio nessun compenso è stato corrisposto agli organi della Fondazione. Nessun compenso o corrispettivo comunque denominato è stato riconosciuto ai soci della Fondazione. Si specifica inoltre che la Fondazione non ha in essere contratti di lavoro e pertanto non sono presenti dirigenti o lavoratori dipendenti in genere.

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni (Art. 1 c. 125 della L. 124/2017)

Nel corso dell'esercizio l'unica entrata ricevuta dalla Pubblica Amministrazione consiste nel contributo del 5 per mille relativo all'anno 2017 di € 13.506,24.

Altre informazioni

Nel 2020 si darà seguito alle variazioni statutarie previste dalla riforma del terzo settore.

² Art. 3 c. 6 della L. 244/2007 e ss. mm. ii.

³ Art. 14 c. 2 del D.Lgs. 117/2017 (CTS) e Art. 1 c. 125 della L. 124/2017



6. Relazione dell'Organo di Controllo

All'Assemblea della Verona Brain Research Foundation.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della fondazione.
- Ho partecipato alle assemblee della fondazione e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri professionali.

La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.



Ciò considerato, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Verona, 14 ottobre 2020

L'organo di controllo
Dott. Giovanni Tognon

7. Relazione del Comitato Scientifico

Composizione del Comitato Scientifico del 2019, sostituito nel gennaio 2020

La composizione del Comitato Scientifico (CS) della BRFVr nel 2019 è rimasta invariata. Il Comitato è quindi composto dai seguenti membri: Marina Bentivoglio (Direttore), Bruno Bonetti, Giulio Cabrini, Leonardo Chelazzi (Co-Direttore), Paolo Fiorini, Roberto Foroni, Gian Cesare Guidi, Giuseppe Moretto, Antonio Nicolato, Alberto Pasqualin. Il Co-Direttore del Comitato Scientifico, Prof. Leonardo Chelazzi, copre il ruolo di direttore, in sostituzione della Prof.ssa Marina Bentivoglio.

La Sig.ra Benedetta Barlottini assiste le attività del CS.

L'attuale CS è stato istituito dal CdA nella seduta del 20/03/2020 ed è composto come segue: Prof. Sbarbati alla direzione del CS, Vice Direttore Dott. Giuseppe Moretto, supportati dai consiglieri Dott. Giulio Cabrini, Prof. Alberto Feletti, Dott. Giuseppe Kenneth Ricciardi, Prof.ssa Mirta Fiorio e Prof. Bruno Bonetti.

Viene nominata segretaria del CS la Dott.ssa Manuela Calderara.

Le attività del CS nel 2019 si possono così sintetizzare:

Bandi 2019 per progetti annuali

Nell'esercizio il CS si è reso immediatamente operativo, effettuando molteplici consultazioni telematiche e impegnandosi nella valutazione scientifica di 36 progetti, che hanno portato all'approvazione dei 20 progetti finanziati nei due bandi.

Assistenza alla preparazione di progetti particolari di ricerca presentati dalla BRFVr in risposta anche a bandi di altri enti

Oltre ai due bandi sopracitati, il CS si è impegnato:

- nella revisione redazionale del Progetto per la Fondazione Just sui tumori cerebrali in età pediatrica, coordinato dal Prof. Francesco Sala. Si tratta di un bando altamente competitivo (il bando prevede il finanziamento di un solo progetto per una cifra massima di Euro 300.000). Allo stato attuale non è stato selezionato e verrà ripresentato il prossimo anno;
- Revisione degli articoli presentati per concorrere al Premio Gemma, intitolato alla memoria del Dott. Sergio Gemma.



Rendicontazione scientifica dei progetti conclusi

Nel periodo in esame sono giunti a scadenza vari progetti approvati durante il 2018. La Sig.ra Barlottini ha inviato a ciascun ricercatore le relative schede per la rendicontazione scientifica, inoltrate poi al CS, ed amministrativa, inoltrate al CdA.

Pubblicizzazione delle attività e dei bandi della BRFVr

Sul sito della Fondazione <https://www.brainresearchfoundationverona.org> vi è la possibilità di consultare tutti i progetti conclusi e in corso, inoltre, nella sezione “News” è possibile accedere ai bandi della BRFVr. Ogni progetto viene spiegato da una scheda che ne presenta la rilevanza in un linguaggio comprensibile anche al grande pubblico.

7.1. Progetti finanziati nel 2019

Bando I

Titolo	Trattamento della malattia di Parkinson in un modello di ratto che esprime α-sinucleina umana con cellule umane incapsulate e ingegnerizzate per il rilascio di GDNF		
Responsabile	<i>Dott.ssa Giovanna Paolone</i>	Importo finanziato	12.000
Sostenitore	Fondazione Stella Maris		
<p>In questo studio esploreremo gli effetti sui sintomi motori e cognitivi che caratterizzano la malattia di Parkinson di un sistema di terapia cellulare nel quale cellule umane sono ingegnerizzate per rilasciare il fattore terapeutico (GDNF umano), incapsulate in una membrana biocompatibile e impiantate nell'area cerebrale implicata nell'insorgenza e nel decorso della malattia.</p> <p>Utilizzeremo un modello murino che esprime α-sinucleina umana nei neuroni dopaminergici della sostanza nera che ci permetterà di esplorare il substrato neurobiologico attraverso il quale la malattia si manifesta e sul quale il trattamento esercita gli effetti terapeutici.</p> <p>Esploreremo inoltre come la perdita della popolazione neurale dopaminergica alteri altri sistemi di neurotrasmissione, quale, ad esempio, quello colinergico e glutammatergico implicati nella patologia. In sintesi questo studio ci permetterà di approfondire le conoscenze sulle basi neurobiologiche della malattia di Parkinson e di monitorare gli effetti di un trattamento terapeutico innovativo.</p>			

Titolo	Migliorare l'esito degli interventi chirurgici su bambini con tumori del cervelletto		
Responsabile	<i>Prof. Luigi Cattaneo</i>	Importo finanziato	12.000
Sostenitore	Fondazione Stella Maris		
<p>1. L'attuale progetto mira a:</p> <p>1) definire una tecnica di monitoraggio neurofisiologico intraoperatorio che valuti la connettività cerebello-cerebrale;</p> <p>2) indagare l'uso di questa tecnica nei bambini con tumori della fossa cranica posteriore come indice predittivo dell'occorrenza di CM.</p>			



Titolo	Paralisi cerebrale infantile		
Responsabile	<i>Dott. Matteo Bertucco</i>	Importo finanziato	12.000
Sostenitore	UBI Banca		
<p>Scopo dello studio è comprendere i meccanismi neurologici, metabolici e cardio-respiratori alla base dell'insorgenza della fatica muscolare nei bambini e negli adolescenti affetti da paralisi cerebrale infantile. Il progetto propone per la prima volta lo studio dell'affaticamento in questi piccoli pazienti mediante un approccio multidisciplinare ai diversi aspetti che influenzano la fatica, quali quello neurale, muscolo-scheletrico e cardio-circolatorio.</p> <p>Attraverso la metodologia che verrà adottata sarà possibile definire i vincoli neurofisiologici che inducono l'insorgenza dell'affaticamento nei pazienti e i risultati fungeranno da guida per una revisione dei programmi terapeutici finora adottati. Verranno qui utilizzate tecniche e strumentazioni di ricerca innovative e nuovi protocolli sperimentali che consentiranno di analizzare in dettaglio l'interazione fra il sistema nervoso centrale e il sistema cardio-respiratorio durante esercizi di resistenza fisica.</p>			

Titolo	Disturbi della percezione della verticalità visiva dopo ictus		
Responsabile	<i>Prof. Nicola Smania</i>	Importo finanziato	12.000
Sostenitore	Banco BPM		
<p>Obiettivo 1: esplorare i correlati neurali dei disturbi della percezione di verticalità visiva mediante "voxel-wise lesion-behavior mapping technique" sia corticali che della sostanza bianca e cerebellari. Le lesioni saranno acquisite dalle indagini radiografiche di Risonanza Magnetica e analizzate in modo digitale, generando immagini delle regioni di interesse (Region Of Interest – ROI). Il software raccoglierà le immagini riferite a ciascun paziente, formando un'unica struttura tridimensionale (Volume Of Interest – VOI). Le riproduzioni delle lesioni cerebrali dei singoli pazienti saranno confrontate e correlate alla tipologia ed entità del disturbo di SVV.</p> <p>Obiettivo secondario: valutare il potenziale ruolo dei disturbi di percezione della verticalità visiva come indice predittivo di outcome per il recupero del controllo posturale e del cammino. A tal fine i pazienti saranno valutati con specifiche scale cliniche validate a distanza di 1, 3 e 6 mesi dall'ictus cerebrale per monitorare il recupero funzionale.</p>			



Titolo	Biomarcatori molecolari circolanti per la diagnosi differenziale di neoplasie cerebrali		
Responsabile	<i>Dott.ssa Maria Cristina Dehecchi</i>	Importo finanziato	12.000
Sostenitore	Padana Tubi		
<p>La prosecuzione dello studio MiR2015 è mirata a valutare:</p> <ol style="list-style-type: none">1) la possibile applicabilità di queste analisi come test di laboratorio, ampliando la casistica (più di 250 pazienti reclutati finora) in modo da calcolare delle soglie discriminanti;2) l'utilizzo dei miRNA circolanti come indicatori precoci di progressione, proseguendo il follow-up dei pazienti reclutati;3) il ruolo predittivo-prognostico dei miRNA circolanti, completando l'analisi retrospettiva, alla luce del maggior numero di dati clinici disponibili. <p>In collaborazione con il servizio di Neurochirurgia Stereotassica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, sono stati inseriti nello studio anche i pazienti con metastasi cerebrali, sottoposti a chirurgia stereotassica, per valutare se i livelli di miRNA circolanti siano utili per monitorare la risposta al trattamento e segnalare tempestivamente la progressione.</p>			

Titolo	Mosaici di recettori: Nuove strategie in medicina traslazionale		
Responsabile	<i>Prof. Alejandro Giorgetti</i>	Importo finanziato	12.000
Sostenitore	Banca Mediolanum		
<p>Abbiamo progettato questo studio per caratterizzare la formazione di 'mosaici' di recettori (RM). Qui useremo tecniche bioinformatiche all'avanguardia, combinate con approcci di disegno di farmaci, per studiare l'effetto della formazione di 'mosaici' di recettori sulla struttura/funzione di mGLURs. Questo permetterà di caratterizzare nuovi e più specifici target per trattare tumori pediatrici del sistema nervoso centrale.</p>			



Titolo	Effetti biologici delle proteine del Virus Zika in modelli cellulari neuronali		
Responsabile	<i>Prof. Davide Gibellini</i>	Importo finanziato	10.000
Sostenitore	Fondazione Magonno		
<p>ZIKV ha un genoma capace di codificare per 10 proteine di cui 3 strutturali e 7 non strutturali. L'attività biologica di queste proteine nella regolazione della patogenesi dei danni a livello del sistema nervoso è ancora oggetto di studio. Abbiamo clonato in vettori di espressione geni di ZIKV e abbiamo saggiato alcuni effetti biologici di queste proteine virali in modelli cellulari neuronali osservando come alcune proteine, come NS1, interferiscano con la sopravvivenza cellulare. I nostri obiettivi saranno:</p> <ol style="list-style-type: none">1) la definizione esaustiva dei meccanismi biologici dell'azione delle singole proteine di ZIKV in modelli cellulari neuronali;2) l'analisi dell'impatto delle proteine virali sul trascrittoma cellulare;3) l'analisi della possibile azione di ZIKV sulla regolazione dell'autofagia;4) l'applicazione delle proteine ricombinanti virali per l'allestimento di metodi di diagnosi di infezione da ZIKV. <p>La determinazione di meccanismi patogenetici relativi all'azione delle proteine virali sulla biologia neuronale permetterà il riconoscimento di target terapeutici su cui poter sviluppare farmaci efficaci e protocolli adeguati per il trattamento di pazienti infettati da ZIKV.</p>			

Titolo	La memoria appetitiva come bersaglio per curare i disturbi alimentari nei giovani		
Responsabile	<i>Prof. Cristiano Chiamulera</i>	Importo finanziato	12.000
Sostenitore	Carma Srl		
<p>Usando modelli sperimentali validi per la traslazione nell'età infantile e adolescenziale, saranno effettuati esperimenti con registrazioni elettroencefalografiche, in ratti giovani con assoluta libertà di movimento e di risposta comportamentale nell'assumere cibo zuccherato ad alta palatabilità poi studiati nelle diverse fasi di riattivazione della memoria appetitiva che mantiene queste compulsioni. L'integrazione tra tecniche elettrofisiologiche e misure comportamentali rappresenta uno strumento di comprovata validità predittiva per pazienti affetti da disturbi alimentari.</p>			



Titolo	L'imaging a Risonanza Magnetica nelle Epilessie Infantili legate al sonno		
Responsabile	<i>Prof.ssa Pasquina Marzola</i>	Importo finanziato	11.900
Sostenitore	PWC in memoria dei colleghi Nicola Piovan e Roberto Adami		
<p>Lo scopo di questo progetto è quello di identificare biomarcatori di neuroimaging che permettano di diagnosticare le encefalopatie epilettiche infantili legate al sonno e di seguirne il decorso temporale. In particolare applicheremo tecniche avanzate di Risonanza Magnetica per rivelare alterazioni morfologiche, microstrutturali e funzionali nel modello animale di encefalopatia epilettica A/J Jax. Una volta validate sul modello sperimentale, le tecniche di neuroimaging potranno essere trasferite alla diagnosi clinica ed utilizzate per sperimentare nuovi approcci terapeutici.</p> <p>In particolare gli obiettivi del progetto saranno:</p> <ol style="list-style-type: none">1) validare un protocollo di neuroimaging che possa essere trasferito alla clinica per la diagnosi precoce della patologia e per lo studio del suo decorso temporale;2) definire un protocollo sperimentale che possa essere utilizzato per valutare nuovi trattamenti farmacologici.			



Titolo	Scala DAND (Dravet Associated Neuropsychiatric Disorders)		
Responsabile	<i>Prof.ssa Francesca Darra</i>	Importo finanziato	12.000
Sostenitore	Carma Srl		
<p>Sulla base della nostra consolidata esperienza e dei dati della letteratura, è stata recentemente realizzata nella nostra Unità Operativa una forma pilota di Scala di valutazione (DAND: Dravet Associated Neuropsychiatric Disorders Scale) che prevede l'inserimento dei dati riguardanti l'andamento dell'epilessia e dell'insieme dei diversi aspetti del quadro clinico (condizione neurologica, cognitiva, comportamentale, del linguaggio, delle autonomie e della qualità di vita). L'utilizzazione della DAND è finalizzata alla valutazione e al monitoraggio nel tempo dell'insieme del quadro elettroclinico che consenta di riconoscere precocemente gli eventuali disturbi associati alle crisi e di monitorarne l'andamento nel tempo anche alla luce degli interventi, non solo farmacologici, attivati.</p> <p>Obiettivo primario del progetto è validare la forma pilota della scala DAND mediante la somministrazione della medesima ad un gruppo di soggetti con SD di diverse età, confrontandone i risultati con quelli ottenuti dalla somministrazione contestuale di una ampia serie di strumenti di valutazione delle diverse specifiche funzioni già standardizzati per l'Italia.</p>			



Titolo	Sviluppo di modelli per la stima congiunta della connettività strutturale e funzionale del cervello		
Responsabile	<i>Dott. Alessandro Daducci</i>	Importo finanziato	12.000
<p>Una naturale estensione della formulazione base di COMMIT consiste nell'integrazione di dati multimodali e funzionali per migliorare la robustezza della trattografia ed ottenere quindi stime più veritiere della connettività strutturale. Il progetto è organizzato attorno ai seguenti obiettivi scientifici:</p> <ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 1: incorporare informazioni complementari acquisite tramite altre modalità di risonanza magnetica, e.g. rilassometria, per permettere di essere sensibili a proprietà microstrutturali aggiuntive del tessuto neuronale, e.g. quantità di mielina, e quindi per migliorare la caratterizzazione della struttura della materia bianca.• Obiettivo 2: incorporare informazioni funzionali accessibili tramite acquisizioni fMRI/EEG/MEG al fine di ridurre i falsi positivi ricostruiti a partire solo da dati dMRI (principale limitazione della trattografia) e, quindi, ottenere stime più accurate delle connessioni nervose. <p>Il progetto sarà condotto in collaborazione con il Prof. Derek Jones, direttore del Cardiff University Brain Research Imaging Centre (CUBRIC) nel Regno Unito, e con la Prof.ssa Cristina Granziera, neurologa presso l'Università di Basilea in Svizzera, entrambi con una vasta esperienza nel campo nelle neuroimmagini e loro applicazioni in studi clinici.</p>			



Bando II

Titolo	Sviluppare un nuovo approccio terapeutico per il trattamento del glioblastoma basato sulla modulazione dell'attività della microglia		
Responsabile	<i>Prof. Mario Buffelli</i>	Importo finanziato	12.500
In questo progetto studieremo, con tecniche avanzate di microscopia, le interazioni tra cellule tumorali, microglia e neuroni in un modello animale. Inoltre, studieremo il ruolo di modulatori dei recettori di membrana della microglia nella crescita del tumore e delle interazioni con i vasi e i neuroni circostanti.			

Titolo	Migliorare il controllo dell'equilibrio posturale in pazienti con malattia di Parkinson		
Responsabile	<i>Prof.ssa Mirta Fiorio</i>	Importo finanziato	12.500
Sostenitore	5X1000		
Il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di provare a sviluppare un nuovo intervento non farmacologico per riabilitare e mantenere il controllo dell'equilibrio nei pazienti con malattia di Parkinson attraverso la stimolazione cerebrale non invasiva sul cervelletto, in particolare con la stimolazione elettrica, ed insieme all'uso di un feedback visivo.			



Titolo	Nuove tecniche basate sulla risonanza magnetica per ottimizzare il trattamento con ultrasuoni dei pazienti con tremore essenziale e Parkinson tremorigeno		
Responsabile	<i>Dott. Giuseppe Ricciardi</i>	Importo finanziato	10.000
Sostenitore	Inner Wheel Club Verona		
<p>Questa ricerca ha lo scopo di definire nel modo più preciso possibile la regione dove sono situate le cellule coinvolte nel circuito tremorigeno all'interno del talamo. Tale scopo è raggiungibile mediante una metodica multimodale che combina informazioni anatomiche derivanti da tecniche di imaging avanzate, atlanti e coordinate stereotassiche.</p> <p>A tale scopo utilizzeremo un magnete 3T che permette di acquisire sequenze con contrasto elevato a livello delle strutture del talamo in grado di distinguere tra di loro importanti nuclei eloquenti. Le immagini derivate verranno testate da due operatori con lunga esperienza nel campo della pianificazione in ambito di neurochirurgia funzionale, per verificare la capacità di predire con elevata precisione la localizzazione del VIM.</p> <p>Ottenere tali informazioni consentirà di ridurre i tempi di esecuzione del trattamento e migliorare ulteriormente i risultati sulla riduzione del tremore.</p>			

Titolo	Strategie cognitive per la riabilitazione delle lesioni al midollo spinale		
Responsabile	<i>Dott. Michele Scandola</i>	Importo finanziato	4.000
<p>Scopo principale del progetto è verificare l'efficacia della combinazione di training motori (tradizionale e tramite esoscheletro) e cognitivi, sul recupero delle rappresentazioni del corpo, dello spazio e dell'azione e, potenzialmente, sugli indici clinici e sui livelli di autonomia.</p>			



Titolo	RMN ad alto campo per lo studio della microstruttura dei nervi periferici		
Responsabile	<i>Prof. Stefano Tamburin</i>	Importo finanziato	12.500
<p>Lo scopo del progetto è di studiare la microstruttura del nervo periferico in campioni di nervi normali ed in nervi affetti da neuropatie periferiche mediante tecniche innovative di risonanza magnetica nucleare pesata in diffusione.</p> <p>Utilizzeremo una risonanza magnetica preclinica ad alto campo (7T) disponibile presso l'Università di Verona per mettere a punto modelli avanzati, da applicare successivamente in ambito clinico per la diagnosi precoce e per predire l'evoluzione di lesioni del sistema nervoso periferico.</p>			

Titolo	Studi preclinici di nuovi approcci terapeutici per il trattamento dell'ischemia cerebrale in fase acuta		
Responsabile	<i>Dott. Marco Cambiaghi</i>	Importo finanziato	12.500
<p>Lo scopo del progetto è quello di testare la tDCS in un modello murino di ischemia cerebrale di età avanzata, così da studiare il possibile ruolo di questa tecnica di stimolazione nelle prime fasi dall'ictus, ponendo particolare attenzione all'attività della microglia ed al suo ruolo nello sviluppo della patologia, nell'ottica di uno studio traslazionale futuro.</p>			

Titolo	La fatica nella malattia di Parkinson		
Responsabile	<i>Prof. Massimo Venturelli</i>	Importo finanziato	12.500
<p>Circa la metà dei pazienti con MP soffre di affaticamento che peggiora progressivamente la qualità di vita ma, finora, non è ancora stato stabilito il meccanismo alla base di questo sintomo e tantomeno l'efficacia di uno specifico trattamento.</p> <p>L'obiettivo primario di questa ricerca sarà valutare gli effetti che un allenamento di forza può avere sulle componenti, centrali o periferiche, della fatica in soggetti con MP in modo da individuare con maggior precisione l'obiettivo per il trattamento fisico/riabilitativo.</p>			



Titolo	Progetto di ricerca prospettico ed osservazionale per il trattamento multimodale dei disturbi del movimento e del dolore cronico con DBS, MRg-FUS e Radiochirurgia con Gamma Knife		
Responsabile	<i>Dott. Michele Longhi</i>	Importo finanziato	23.000
<p>L'obiettivo principale del progetto consiste nel definire – mediante sperimentazione clinica ed epidemiologica e analisi statistica – la metodica terapeutica ottimale per il trattamento di questi pazienti. Nello specifico, gli obiettivi sono il controllo del tremore (percentuale di riduzione) e del dolore (VAS, dipendenza da farmaci) con trattamento di HIFU in pazienti selezionati.</p> <p>Il progetto intende, inoltre, definire raccomandazioni sulla tempistica clinica di utilizzo di Gamma Knife, Hifu o stimolazione cerebrale profonda. Obiettivo secondario dello studio è quello di sviluppare protocolli di trattamento con HIFU in nuove indicazioni cliniche, come, ad esempio, l'apertura della barriera emato-encefalica (la struttura che sigilla il sistema nervoso centrale dal circolo periferico) per consentire il passaggio di farmaci e chemioterapici che altrimenti non avrebbero accesso al cervello.</p>			

Titolo	Progettazione molecolare di nanovesicole per protein-replacement nella terapia di distrofie retiniche		
Responsabile	<i>Prof. Daniele Dell'Orco</i>	Importo finanziato	10.000
Sostenitore	PKF		
<ol style="list-style-type: none">1. Studiare le proprietà strutturali e funzionali della proteina GCAP1 in condizioni normali e nella malattia della retina causata da distrofia dei coni.2. Studiare la capacità dei liposomi di agire come veicoli della proteina GCAP1 funzionale nei fotorecettori retinici, per sostituire la proteina GCAP1 non funzionale presente nei pazienti affetti dalla malattia. In particolare, saranno ottimizzate, mediante metodi sperimentali, la preparazione dei liposomi e le strategie di incapsulamento della proteina GCAP1 funzionale.3. Studiare la stabilità chimica e termica dei liposomi per valutarne l'idoneità alla conservazione della funzionalità delle proteine da rilasciare previa somministrazione topica.			

Progetti Speciali

Titolo	Nello sguardo è il tuo futuro: Diagnosi precoce di autismo e movimenti oculari.		
Responsabile	<i>Dott. Leonardo Zoccante</i> <i>Dott.ssa Chiara Della Libera</i>	Importo finanziato	150.000 in 3 annualità
Sostenitore	Fondo ci Beneficenza Intesa SanPaolo		
<p>Questo progetto mira ad analizzare sistematicamente i movimenti dello sguardo di una vasta popolazione di neonati, al fine di verificare la validità di queste misure come indici di diagnosi precoce di disturbo dello spettro autistico. Poiché l'eventuale diagnosi potrà avvenire solo verso la fine del secondo anno di vita, sarà necessario condurre uno studio longitudinale, durante il quale i piccoli partecipanti, reclutati alla nascita presso un reparto di Ostetricia e Ginecologia, saranno esaminati a diversi tempi (2, 5, 9, 12, 18 e 24 mesi) attraverso una batteria di test per la valutazione dello sviluppo cognitivo già comunemente in uso in ambito neuropsichiatrico, e attraverso dei test computerizzati sviluppati ad hoc per lo studio dei movimenti oculari. Raggiunta l'età idonea per la diagnosi clinica, i dati ottenuti nelle valutazioni precedenti saranno divisi a seconda del gruppo diagnostico (ad es. autismo, altre difficoltà del neurosviluppo, controlli sani).</p> <p>I dati ottenuti saranno poi analizzati con strumenti statistici che consentiranno di identificare, nella prestazione dei pazienti del gruppo con autismo, i tratti con un valore predittivo per la diagnosi.</p> <p>Il progetto comprenderà quindi due ambiti generali di valutazione, nei quali sono necessarie figure con professionalità diverse, responsabili da un lato della valutazione clinica/neuropsicologica, dall'altro della programmazione dei test computerizzati per la valutazione dei movimenti oculari e dell'analisi statistica dei dati ottenuti.</p>			



Titolo	Strumentazione per analisi cinematica per diagnosi precoce di autismo		
Responsabile	<i>Dott. Leonardo Zoccante</i>	Importo finanziato	35.000
Sostenitore	Cuore Chievo		
<p>Acquisto di un sistema completo di analisi cinematica composto da:</p> <ul style="list-style-type: none">- 4 camere Vicon Vero 2.2- 1 camera Video Vue- Wand di calibrazione- Workstation ad alte prestazioni- Laptop aggiuntivo per post processing- Software di acquisizione e gestione dell'hardware Nexus 2- 20 Marker sferici su base morbida da 6.4 mm- 30 Marker sferici su base morbida da 9.5 mm- Supporti camere- Installazione e training 2gg- 1 anno di supporto tecnico telefonico e da remoto <p>L'attrezzatura è stata aggiunta alla strumentazione necessaria per la Ricerca: "Diagnosi precoce di autismo" e donata al centro del Dott. Zoccante presso l'Ospedale della Donna e del Bambino di Verona.</p>			

Titolo	Association of Short- and Medium-Term Particulate Matter Exposure with Risk of Mortality after Spontaneous Intracerebral Hemorrhage – Progetto Sergio Gemma		
Responsabile	<i>Dott. Stefano Forlivesi</i>	Importo finanziato	5.000
Sostenitore	Famiglia Gemma		
<p>L'obiettivo di questo studio, pertanto, è stato quello di valutare una possibile associazione fra mortalità per emorragia cerebrale spontanea ed esposizione a polveri sottili nelle 4 settimane (medio termine) e nei 3 giorni (breve termine) precedenti l'evento.</p>			



8. Discussione e approvazione dei bilanci e delle relazioni

8.1. Conclusioni